

Morbegno e Bassa Valle

Gruppo micologico, giornata di lavoro Catalogati una ottantina di funghi

Buglio in Monte. La trasferta dell'associazione di Brianza-Rogeno è stata molto interessante. L'esperto Alfredo Della Rovere: «Le piogge hanno favorito la crescita, dopo due anni di siccità»

SIMONE BELLETTI

Da anni Buglio in Monte è diventato tappa fissa per il Gruppo micologico "Brianza-Rogeno", realtà brianzola trentennale che ha promosso e promuove un'intensa raccolta di informazioni micologiche al fine di evitare incidenti e intossicazioni. Nonostante il grande numero di appassionati cercatori, il mondo dei funghi è oggi ai più quasi sconosciuto, certamente poco considerato.

La trasferta valtellinese

Il Gruppo Micologico "Brianza-Rogeno" riunisce appassionati, cultori dei funghi e della micologia. Da 30 anni in estate il sodalizio tiene a Buglio un proprio Comitato Scientifico volto alla ricerca e allo studio dei funghi. Una giornata che inizia per l'associazione brianzola prima dell'alba e che oltre all'attività di ricerca e catalogazione dei funghi, prevede anche momenti di aggregazione e socialità con le persone conosciute a Buglio durante queste giornate.

Dopo l'intensa mattinata di lavoro diversi componenti del Gruppo micologico hanno condiviso con alcuni abitanti di Bu-

glia in Monte un pranzo a base di specialità valtelinesi.

Quest'anno il Gruppo presieduto da **Giuseppe Ratti** ha organizzato in ben due occasioni, sui monti di Buglio, una mattinata di raccolta di questi importanti "frutti" del bosco. L'ultima volta, mercoledì, hanno preso parte alla "trasferta" valtellinese una decina di componenti dell'associazione brianzola, trovando una ottantina di funghi in tre ore. In tarda mattinata poi gli esperti micologici **Angelo Moron**, **Alfredo Della Rovere**, il presidente **Ratti** e l'ex presidente **Franco Molteni** hanno iniziato ad analizzare e catalogare i funghi. «Ricerca, catalogazione e pranzo sono i tre momenti principali di questa giornata - ha spiegato il presidente Giuseppe Ratti -. Per noi è soprattutto una giornata di festa, perché trascorriamo momenti insieme portando avanti la nostra grande passione». «La catalogazione dei funghi avviene attraverso i caratteri macroscopici: colore, odore, sapore, forma - ha detto Moron -. Il riconoscimento a prima vista è sicuramente la parte più complessa. Prima bisogna individuare il genere, ma

bisogna avere molta cautela, perché in totale ci sono tra le 500 e 700 specie fungine. Tra una specie e l'altra volte le differenze sono davvero impercettibili. Inoltre, ci sono tanti generi che sono difficili da memorizzare. Alcuni si stanno rinnovando attraverso la genetica e attraverso la genetica stanno cambiando anche i nomi. La prima analisi è, comunque, il momento più importante per catalogare il fungo. È difficile trovare persone che vogliono studiare i funghi, soprattutto tra i giovani».

Cinquecento specie

Mercoledì mattina sono state circa una quarantina le specie fungine trovate. Il bilancio della giornata di ricerca nel Comune della Bassa Valle è da ritenersi molto soddisfacente: «Siamo di fronte al risveglio dei funghi dopo due anni di raccolta e qualità scarsa - ha affermato Della Rovere -. Abbiamo passato due anni di siccità e la raccolta ne ha risentito. Le grandi precipitazioni degli ultimi tempi hanno favorito il ritorno dei funghi. A Buglio abbiamo individuato negli anni circa 500 specie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Gruppo micologico "Brianza-Rogeno" cataloga i funghi



I soci mostrano il frutto del loro lavoro

Dalla guida

Dieci regole per scegliere senza avvelenarsi

Quattro esperti del Gruppo micologico "Brianza-Rogeno" hanno realizzato il primo libro in Valtellina sui funghi. **Angelo Moron**, **Alfredo Della Rovere**, **Franco Molteni** e **Giuseppe Frigerio**, hanno scritto anche un capitolo intitolato "I dieci comandamenti dei funghi", dove si possono trovare suggerimenti, accorgimenti, cautele, consigli, comportamenti per evitare brutte sorprese quando si raccolgono i funghi.

Ogni anno infatti la maggior parte delle intossicazioni da funghi è determinata da funghi raccolti e non fatti controllare, o raccolti in luoghi inidonei o commestibili, ma preparati male. I quattro esperti micologici sottolineano che è fondamentale seguire determinati comportamenti, tra cui: assicurarsi che la specie da consumare sia sicura, quando ci sono dei dubbi sulla specie non azzardarsi mai a cucinarle; le specie raccolte vanno sempre pulite, lavate e preparate per la cottura da chi le ha cercate, cibarsi di raccolte dubbiose non fornisce neppure soddisfazione dal punto di vista culinario, le specie commestibili raccolte hanno regole di cottura diverse e non sempre standardizzate, le poche specie che sono idonee per essere consumate crude devono presentarsi in uno stato di freschezza assoluta, la conservazione in freezer dei funghi crudi tagliati a pezzetti è sconsigliabile. S. BEL.

Arte, canti e poesia Da domenica mostra a San Martino

Val Masino

Promuove il gruppo "Arte e colori" Collabora all'evento il Laboratorio poetico

Si intitola "Sotto il cielo di agosto, tra arte, canti e poesie" la nuova edizione della mostra di fotografia, pittura e scultura organizzata da "Arte e colori" a San Martino in Val Masino nella Sala dei Beni frazionali, che rimarrà aperta ai visitatori gratuitamente da domenica 6 a mercoledì 9 agosto.

Questo gruppo nasce nel 2017 e ne fanno parte i fotografi **Fabrizio Bellani**, **Costanza Brocheri**, **Tino Fontana**, **Chiara Capponi**, **Fulvio Capponi**, **Oswaldo Airaghi**; lo scultore del legno **Mariano Dolci** e i pittori **Antonella Spanò**, **Lucia Mescia**, **Valentina Zamboni**, **Maria Taeggi**, **Elena Scetti** e **Alda Volpi** anche con la poesia. Parteciperanno all'esposizione, con alcuni disegni, anche i ragazzi dell'associazione Luna A.p.s. di Bologna.

«Siamo molto uniti nel creare nuove idee per farci cono-



Paola Mara De Maestri

scere sempre di più - dichiara la responsabile Alda Volpi - e anche quest'anno per la terza volta abbiamo coinvolto il Laboratorio poetico di. È Valtellina nella serata conclusiva della rassegna, il 9 agosto alle 21 nella stessa location, con una rassegna di canti e poesie. A seguire offriremo un rinfresco ai presenti».

Prenderanno parte all'evento, presentato dal presidente di EValtellina **Lorenzo Del Barba**, i poeti **Angela Botta**, **Cesare Ciaponi**, **Stefano**

Ciaponi, **Paola Mara De Maestri**, **Dalida Iemoli**, **Giuliano Luzzi**, **Lucia Mescia**, **Marino Spini**, **Alda Volpi** che declameranno i loro versi a tema libero. Ospite internazionale della serata **Emmanuel Attard Cassar**, poeta e presidente dell'associazione EspRimi di Malta.

«Ringrazio Alda per aver rinnovato la richiesta di collaborazione con il nostro gruppo di poeti e Emmanuel Attard Cassar, amico di lunga data in Italia per una vacanza. Dal 2008 stiamo portando avanti uno scambio culturale tra le nostre associazioni di appartenenza, con la realizzazione di numerose importanti iniziative artistiche - commenta Paola Mara De Maestri, responsabile del Laboratorio poetico -. Un grazie speciale al coro Cai femminile valtellinese diretto dal maestro Michele Franzina per aver accettato con solerzia e generosità questo nostro invito».

Alle letture poetiche si alterneranno i canti, sempre molto apprezzati, del coro. Il Coro Cai femminile valtellinese, composto da circa una ventina di donne, si è ricostituito nel settembre del 2018 per volontà dello "storico" presidente **Enrico Pelucchi**. Diversi gli eventi canori ai quali il coro ha preso parte nel corso degli anni, tra gli ultimi il memorial Siro Mauro nel mese di ottobre e il concerto Armonie d'inverno in occasione del Natale.

S. Ghe.

Nuovo organo in chiesa Domani si inaugura

Bema

Messa a San Bartolomeo con il vicario episcopale monsignor Andrea Salandi e poi concerto

Religione, musica e cultura si mescolano a Bema per un pomeriggio ricco di eventi. Ad organizzare "Un pomeriggio con Ad Fontes e il coro Ad Confitemdum", in programma domani, la parrocchia di San Bartolomeo in collaborazione con Pro



La chiesa parrocchiale di Bema

loco e associazione Ad Fontes Aps di Morbegno.

Si parte alle 16 con la visita alla Cappella di San Rocco, gioiello del Rinascimento lombardo, alle 17,45 ci si trasferirà nella chiesa di San Bartolomeo, dove avverrà l'inaugurazione e benedizione del nuovo organo, alle 18 la messa, officiata dal vicario episcopale monsignor **Andrea Salandi**, che sarà animata dal coro Ad Confitemdum, diretto dal maestro **Franco Caccia**, con composizioni di Francesco Spagnoli Rusca e monsignor Felice Rainoldi, e accompagnato all'organo da **Mattia Marelli**. Al termine è stato organizzato un rinfresco sul sagrato della chiesa.

S. Bel.

Domenica è degli alpini Il raduno sarà a Poira

Buglio in Monte

Tra le varie proposte nei paesi della Bassa Valle le penne nere del paese saranno in via Fiume

Numerosi raduni di alpini sono fissati per questa domenica in Bassa Valle. Oltre al Gruppo alpini Civo-Dazio che si ritroveranno a Poira di Civo e alle penne nere della Valtartano, che si raduneranno in località Val Lun-



Un corteo alpino di alcuni anni fa

ga, anche gli alpini di Buglio in Monte hanno scelto la data del 6 agosto per questo appuntamento. Il programma della giornata è così scandito: alle 9,30 il ritrovo in via Fiume, alle 10 la deposizione della corona al Monumento dei Caduti, alle 11 la santa messa al campo, alle 12,30 il tradizionale rancio alpino.

La giornata a Buglio non terminerà con il pranzo, alle 14,30 sono previste infatti attività di intrattenimento che perdureranno per tutto il pomeriggio. Una ricorrenza che a Buglio in Monte si annuncia molto sentita e partecipata.

S. Bel.